

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2021
Dipartimento Culture e Civiltà

INTRODUZIONE

Corsi Afferenti

Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)

Laurea triennale in Lettere (L-10)

Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)

Laurea magistrale in Editoria e giornalismo (LM-19)

Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)

Laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM-14)

Laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche (LM-84)

Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)

Composizione della Commissione paritetica

Va specificato che:

1. la Commissione Paritetica del Dipartimento Culture e Civiltà (di seguito indicata come CP) è organizzata in sottocommissioni per i vari CdS;
2. per i CdS interateneo a sede amministrativa alternata fra Verona e Trento (LM84 e LM89) si procede con una rendicontazione delle attività della CPDS della sede veronese, indipendentemente dal fatto che dal 2020-21 la presidenza della LM84 è stata trasferita a Trento, mentre quella della LM89 è incardinata a Verona;
3. la composizione della CPDS ha subito recenti modifiche rispetto al 2020 perché le dimissioni di un docente e le lauree di alcuni studenti hanno richiesto la nomina di nuovi componenti¹. Al momento della stesura di questa relazione la CP risulta composta da 9 docenti e 9 studenti, così distribuiti per CdS:

Corso di studi	Componente CP docenti	Componente CP studenti
Laurea triennale in Beni Culturali (L-1)	prof.ssa Monica Molteni prof. Valerio Terraroli	sig.ra Benedetta Spazzini sig.ra Alice Serina
Laurea triennale in Lettere (L-10)	prof.ssa Renata Raccanelli	sig.ra Giulia Zani
Laurea triennale in Scienze della Comunicazione (L-20)	prof.ssa Serena Cubico	sig.ra Sara Faustini

¹ In dettaglio, questi gli avvicendamenti durante il 2021: per il CdS in Beni Culturali, alla sign.ra Rebecca Civettini subentra prima la sign.ra Giulia Terilli, quindi la sign.ra Benedetta Spazzini, mentre al sign. Mattia Maccarinelli subentra la sig.ra Alice Serina; per il CdS in Lettere, al prof. Nicola Pasqualichio subentra la prof.ssa Renata Raccanelli; per il CdS in Scienze della Comunicazione alla sign.ra Beatrice Nicolosi subentra prima la sign.ra Francesca Di Blasio, poi la sign.ra Sara Faustini; per il CdS in Editoria e Giornalismo alla dott.ssa Sonia Garozzo subentra la dott.ssa Paola Comini; per il CdS in Linguistics al dott. Andrea Oliboni subentra il dott. Kuntal Chatterjee; per il CdS in Tradizione e Interpretazione dei testi letterari alla prof.ssa Renata Raccanelli subentra il prof. Alfredo Rizza e alla dott.ssa Martina Perpolli subentra la dott.ssa Anna Dentella. I dettagli delle nomine sono registrati nei verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Laurea magistrale in Editoria e Giornalismo (LM-19)	prof.ssa Federica Formiga	dott.ssa Paola Comini
Laurea magistrale in Linguistics (LM-39)	prof.ssa Serena Dal Maso	dott. Kuntal Chatterjee
Laurea magistrale in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari (LM-14)	prof. Alfredo Rizza	dott.ssa Anna Dentella
Laurea magistrale interateneo in Scienze Storiche (LM-84)	prof. Luca Ciancio	dott.ssa Angela Bertaboni
Laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89)	prof.ssa Anna Maria Pains	dott.ssa Giulia Giatti

Riunioni e attività svolta

La Relazione annuale della CP Cuci 2020, inviata in bozza a tutti i componenti tramite mail dell'**11.12.2020**, discussa e approvata nella riunione della CPDS CuCi del **15.12.2020**, è stata caricata nella piattaforma SUA-CdS e spedita al CdD e al NdV a cura della UOD. Il documento, inviato a tutti i docenti del Dipartimento via mail il **18.1.21**, è stato presentato e discusso nel CdD il **20.1.21**; è stato quindi pubblicato nella pagina web della CPDS CuCi. Il Direttore di Dipartimento ha curato l'invio al PdQ della delibera del CdD riguardante le criticità di sistema da segnalare ai vari uffici competenti di Ateneo.

Rispetto alle modalità operative della CP, che, come si è scritto, è divisa in sottocommissioni, si precisa che il lavoro di monitoraggio dei CdS è stato svolto durante l'anno dalle singole **Sottocommissioni**, che hanno redatto un verbale per ogni incontro, consegnato alla Presidente della CPDS CuCi e alla UOD (per le date degli incontri e i temi trattati vedi i verbali stessi).

Le sottocommissioni hanno consultato gli studenti con regolarità, attraverso consultazione diretta e tramite l'uso di social media, hanno monitorato i CdS, rilevato le criticità e proposto azioni migliorative.

Le riflessioni e le proposte emergenti dalle sottocommissioni sono state costantemente prese in esame e discusse nell'ambito dei Collegi didattici e del coordinamento di Referenti dei CdS e Presidenti dei rispettivi Collegi didattici riuniti nella Commissione didattica del Dipartimento CuCi.

Inoltre, le sottocommissioni hanno segnalato le criticità specifiche relative a singoli insegnamenti che sono emerse dalle rappresentanze studentesche ai Referenti dei CdS e/o ai Presidenti dei Collegi didattici, i quali le hanno trattate singolarmente coi rispettivi docenti.

La **Presidente** (prof.ssa Renata Raccanelli) ha avuto un ruolo di coordinamento delle attività delle singole sottocommissioni e di *trait d'union* fra queste e

- il PdQ (vd. comunicazioni inviate via mail, i resoconti degli incontri e i materiali prodotti dal PdQ condivisi con tutti i membri della CPDS nelle date: **25.1.21; 29.3.21; 16.4.21; 20.4.21; 13.10.21; 27.10.21**);
- la Commissione didattica di Dipartimento (nelle riunioni del **11.1.21; 22.4.21; 26.10.21; 1.12.21**).

Altri compiti della presidente hanno riguardato il monitoraggio della discussione delle criticità emerse nella CP sia nei Collegi didattici, sia nel CdD, il dialogo con le rappresentanze studentesche in CdD e nei Collegi didattici, la verifica in dettaglio dell'effettiva disponibilità della documentazione per le varie sottocommissioni, la trasmissione delle segnalazioni ai Referenti e la condivisione delle problematiche con vari uffici competenti (UO Didattica, Direzione Sistemi Informativi, Ufficio Pianificazione e Controllo Direzionale), con il CLA e con la Giunta di Dipartimento.

Durante l'anno si sono svolti **incontri dell'intera CP** (vd. i verbali delle riunioni dei giorni **14.05.21; 10.11.21; 10.12.21**) e sono state inviate **comunicazioni** per mail a tutti i componenti della CP (cf. almeno gli scambi avvenuti in data **7.1.21; 18.1.21; 11.2.21; 11.3.21; 15.3.21; 6.5.21; 17.5.21; 28.6.21; 9.7.21; 21.7.21; 7.9.21; 23.9.21; 21.10.21; 5.11.21; 11.11.21; 3.12.21**). Regolare è stata l'interazione con singoli membri della CPDS, referenti di CdS, nonché con i presidenti dei Collegi, con la coordinatrice della Commissione didattica, col direttore di Dipartimento.

Relativamente alle **attività di formazione e supporto da parte del PdQ** dell'Ateneo, si ricorda la partecipazione della presidente, insieme ad alcuni membri della CPDS CuCi, ai seguenti incontri:

- **20.4.21** (Chatterjee, Ciancio, Dentella, Di Blasio, Formiga, Pains, Raccanelli, Rizza, Zani);
- **2.11.21** (Ciancio, Comini, Dentella, Formiga, Raccanelli, Spazzini).

Inoltre, con il PdQ la presidente ha avuto contatti telematici per chiarimenti in data **25.1.21; 3.2.21; 2.3.21; 20.10.21; 5.11.21; 18.11.21**.

La Relazione annuale della CPCuci 2021, precedentemente condivisa in bozza con tutti i componenti tramite mail del **9.12.21**, è discussa e approvata nella riunione della CPDS CuCi del **10.12.21**.

Criticità di funzionamento della CP registrate

In particolare, nel 2021 è stato problematico il **frequente avvicendamento della componente studentesca** nella CP, che ha creato ripetute discontinuità dopo le sessioni di laurea invernale e autunnale. Il ricambio ha interessato 5 corsi su 8 e in 2 corsi triennali si sono registrati due turni di avvicendamento (cf. nota 1): il ritmo è stato così veloce da mettere in crisi i meccanismi di affiancamento, che in qualche CdS avevano garantito in precedenza periodi di continuità. L'avvicendamento ha riguardato per due CdS anche i rappresentanti dei docenti. Inoltre in due CdS sono cambiati anche i referenti all'inizio del nuovo a.a.

Nonostante il vivo apprezzamento espresso da molti dei rappresentanti uscenti per l'esperienza svolta, si è registrata più resistenza che in passato da parte degli studenti nell'espressione di nuove candidature. Le motivazioni sembrano differenziate: oltre all'esigenza di contenere i tempi della carriera, ovvia spec. nella situazione pandemica, emerge in alcuni casi la testimonianza di una riluttanza alla partecipazione attiva e/o di una consapevolezza ancora frammentaria nel corpo studentesco del ruolo della CP e in genere delle rappresentanze. È comprensibile che ciò si riscontri in seguito alle chiusure per l'emergenza sanitaria, durante le quali si è oscurata l'esperienza diretta della comunità studentesca, ma va evitato il rischio che, una volta laureati gli studenti formati prima della pandemia, venga meno la propensione e l'impegno alla partecipazione. La CP sta monitorando attentamente l'attuale fase di rientro in presenza, in cui è auspicabile che si creino le condizioni per una ripresa della partecipazione attiva degli studenti.

Resta aperto anche il problema della difficoltà di offrire una **formazione** ciclica, in tempi serrati, ai nuovi rappresentanti: a tal proposito, si ritiene molto utile la pubblicazione del video formativo, per avviare quanti entrano in CP troppo tardi per seguire gli incontri del PdQ. Resta essenziale però l'esperienza in presenza, per cui l'affiancamento dei rappresentanti uscenti va senza dubbio ripreso e favorito anche con interventi più sistematici della CP, nelle sue articolazioni per CdS, per informare e coinvolgere gli studenti.

Per entrambi i **CdS interateneo** con sede amministrativa alternata (LM84 e LM89) le persistenti difficoltà segnalate in passato riguardo al reperimento dei **dati statistici aggiornati** sono state in larga parte superate grazie a un efficace intervento a cura del PdQ e dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, che ha permesso di elaborare dei report *ad hoc* sugli indicatori ANVUR, in cui sono stati uniti per ogni indicatore i dati di Verona con quelli di Trento, in modo da rendere più completa l'analisi di *trend* negli anni. Il lavoro dei referenti dei CdS e della CPDS è stato facilitato.

STRUTTURA ANALISI DEI CORSI DI STUDIO

Lettere (L-10)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari sono periodicamente discussi nei Collegi didattici, dove la Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ. I quadri complessivi non fanno emergere problematicità. I componenti della CPDS hanno avuto accesso ai dati forniti dai questionari in forma disaggregata. Li hanno analizzati e discussi con la Referente. Anche a questo livello i giudizi appaiono in genere positivi. Singoli casi molto rari di disallineamento dai valori positivi, insieme a segnalazioni episodiche dei rappresentanti degli studenti, sono stati discussi con la Referente che ha preso contatto con i singoli docenti per chiarire le difficoltà.

Si rileva però una certa dispersione di dati, poiché se pochi studenti rifiutano di compilare il questionario, si osservano comunque flessioni ulteriori nei numeri delle risposte a singole domande. In relazione al carattere facoltativo dei questionari, si ritiene essenziale un'azione costante di informazione e sensibilizzazione degli studenti, ad opera della componente studentesca della CP, rinforzata da brevi interventi dei docenti verso la conclusione dei corsi. A tal fine si è adottata anche quest'anno la pratica di presentare in aula alle matricole il ruolo e l'importanza dei questionari. Gli studenti sono stati sollecitati ad assegnare il giusto valore ai questionari, compilandoli con attenzione. La modalità più efficace di compilazione è ritenuta la rilevazione dopo i 2/3 di ciascun corso, possibilmente in aula: tale modalità, suggerita dal PdQ, continua a non essere praticabile nei semestrini 1A e 1B per il ritardo nell'apertura dell'accesso ai questionari didattici.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Non si segnalano problemi relativi a materiali didattici indicati dai docenti.

Attrezzature (fondamentale per la gestione dei continui imprevisti è stata la pronta disponibilità di tecnici e tutori d'aula):

-le criticità rilevate nella Relazione annuale 2020 della CPDS (volume/qualità dell'audio in aula Megalizzi, T2 e 1.1) sono state nuovamente segnalate nel marzo 2021 e prontamente risolte;

-il sistema di prenotazioni dei posti in aula, revisionato, ha funzionato bene;

-critico il sistema di registrazione Panopto: la versione aggiornata ha imposto ai docenti spreco di energie per formazione supplementare, ma è stata accantonata dopo che si è riscontrata la perdita di numerose registrazioni, dovuta a tempi di scaricamento dei files troppo lunghi rispetto all'avvicendamento dei docenti in aula. Si è quindi tornati a Zoom, con o senza streaming;

-ricorrenti difficoltà con l'impostazione audio di registrazioni e streaming.

Aule (fondamentale è stata l'efficienza del servizio di prenotazione incardinato nella UOD):

-molto critico il reperimento di aule sufficientemente capienti e numerose per lezioni, attività integrative ed esami;

-ulteriore aggravio alla difficoltà di gestione delle aule è dato dal calendario delle lezioni che non permette recuperi di eventuali lezioni non svolte, anche per festività; lo 'spacchettamento' di alcuni insegnamenti in 30 ore + 12 di laboratorio impatta su un calendario che nel semestrino consente un'estensione massima inferiore alle 42 ore, con difficoltà di gestione del laboratorio in aule inadatte all'interazione di gruppi.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nei singoli insegnamenti non si rilevano complessivamente disallineamenti fra i metodi di accertamento in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

In rapporto alla normativa di sicurezza sanitaria, per l'a.a. 2020/21 le prove d'esame si sono tenute in modalità a distanza e/o in presenza. Per gli scritti a distanza si sono riscontrate ancora difficoltà con l'uso di SEB, soprattutto da parte degli studenti del primo anno: qualche rallentamento, per lo più dovuto al fatto che una parte degli studenti non aveva letto con sufficiente attenzione le informazioni rese disponibili al riguardo, è stato contenuto grazie all'impegno del personale tecnico e dei tutori. Nella sessione autunnale, in merito al ripristino -salvo casi documentati di Covid o quarantena- della modalità d'esame in presenza non sono state segnalate difficoltà particolari.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La sottocommissione ha esaminato l'evoluzione delle azioni di miglioramento adottate nella SMA 2020, confrontandole con quelle previste dalla SMA 2021 e discutendole con la Referente del CdS. Va considerato che il CdS ha incaricato un gruppo di lavoro di verificare l'opportunità di una modifica di ordinamento. La sottocommissione ha messo a confronto i dati emergenti dagli indicatori ANVUR pubblicati nell'ottobre 2021; ha tenuto conto inoltre delle osservazioni fornite dalla Relazione annuale 2021 del NdV, sulla base degli indicatori di giugno 2021.

1. Andamento delle immatricolazioni: superato il calo degli iscritti registrato dagli Indicatori ANVUR per l'a.a. 2019/20, verificatosi in relazione all'introduzione per quell'a.a. dell'accesso a numero programmato, si segnala per le due coorti successive un brusco aumento delle

immatricolazioni, che nel 2021/22 non solo conferma il *trend* in crescita, ma giunge a superare la numerosità massima prevista per il corso. Si condivide a questo proposito la preoccupazione espressa dalla Commissione didattica dipartimentale (riunione del 26.10.21) per la scarsità di aule sufficientemente capienti per accogliere le lezioni, anche in considerazione dell'alta numerosità degli altri corsi triennali con cui Lettere condivide le strutture di Veronetta, molti dei quali in concomitante crescita, anche al di sopra della numerosità massima (ad es. Beni Culturali). In tal senso, i dati più recenti confermano le preoccupazioni già espresse nella Relazione del NdV (pp. 11 e 20), che giustamente evidenzia come tale espansione richieda interventi di Ateneo sulle strutture e sulle risorse umane, anche in relazione al peggioramento dell'indicatore studenti/docenti e del tasso di passaggio al 2° anno dello stesso CdS di immatricolazione (cf. per Lettere iC28 e iC14).

2. L'indicatore iC01 dell'ultimo anno disponibile (2019: 44,8%), in crescita rispetto all'anno precedente (2018: 38,2%), riporta un dato inferiore alle medie regionale e nazionale (rispettivamente 58,8% e 48,1%) della percentuale di studenti che conseguono 40 CFU entro l'anno.
3. L'indicatore iC14, relativo alla percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel II anno nello stesso corso di studi è sensibilmente migliorato nell'ultimo anno disponibile (2019: 69%), rispetto all'anno precedente (2018: 50,3%), ma resta inferiore alle medie di area (80%) e nazionale (75,9%). Il dato è oggetto di attenzione del gruppo AQ, che monitora la criticità, per verificare se con l'ordinamento avviato dal 2019/20 si registreranno o meno dei miglioramenti (la prima coorte del corso revisionato conclude il ciclo nel 2021/22).
4. Positivi i dati relativi a laureati entro la durata regolare del corso, gradimento del CdS da parte degli studenti laureati e laureati occupati.
5. I dati relativi all'internazionalizzazione permangono bassi; paiono corrette le misure previste dal Collegio didattico e poi generalizzate a livello di Ateneo, di assegnazione di punti di bonus nel voto di laurea per gli studenti che abbiano aderito al progetto.

La scheda SMA 2021 del CdS in Lettere è stata resa disponibile al Collegio didattico prima della presentazione e dell'ampia discussione in vista dell'approvazione (Verbale del Collegio del 10.11.2021). La sottocommissione paritetica ha esaminato e discusso col Referente le azioni di miglioramento proposte dal gruppo AQ, che sono parse coerenti con le criticità rilevate; sono stati monitorati lo stato di avanzamento e l'efficacia degli interventi proposti nelle precedenti schede di monitoraggio.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti pubbliche della SUA del CdS sono risultate disponibili e agevolmente reperibili. Non sono state rilevate obiezioni sulla correttezza delle informazioni in esse contenute.

I requisiti d'accesso al CdS sono comunicati in modo chiaro.

La formulazione dei quadri della SUA-CdS è chiara e comprensibile, coerente con quanto indicato nella pagina web del CdS.

Nei primi mesi del 2020/21 è stato riscontrato da parte della Referente, della UOD e della rappresentante degli studenti nella sottocommissione paritetica del CdS un flusso molto elevato di richieste di informazioni, da parte degli studenti, a volte su aspetti ovvi dell'organizzazione didattica. La criticità (verosimilmente legata a un certo disorientamento della prima coorte che inizia il percorso universitario nell'emergenza pandemica) ha sollecitato una riflessione sia sulla

disponibilità delle notizie nel sito univr, sia sui canali che gli studenti utilizzano per accedere alle informazioni ufficiali (a volte limitandosi agli avvisi ricevuti o alle pagine univr su facebook), sia sulla necessità di responsabilizzare gli studenti a una maggiore autonomia nella ricerca di informazioni. La componente studentesca della CP di Lettere ha coordinato un'attenta riflessione dei colleghi sulla tipologia delle domande e sulle modalità più utili per migliorare l'autonomia degli studenti: è stata prodotta un'agile guida, studiata per una comunicazione efficace e positiva, che è stata giudicata utile anche come supporto per i rappresentanti. Inoltre la componente studentesca ha monitorato attentamente le pagine web del CdS, prima e dopo la loro ristrutturazione: tali pagine, anche in seguito a un'efficace collaborazione con la UOD, che ha permesso di migliorare la visibilità dei documenti utili, sono ora valutate soddisfacenti. Si esprime apprezzamento anche in merito all'attivazione di un tutorato per un servizio di sportello rivolto agli studenti presso la UOD.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

L'analisi della CP contempla un arco temporale su cui impatta la rapida evoluzione delle misure anti-covid, che ha chiesto a docenti, studenti e PTA uno sforzo prolungato di adattamento a forme variabili di comunicazione in condizioni anomale. In regime 'duale' (comprensivo delle modalità in streaming e registrata, oltre che in presenza), nel 2020/21 si sono avvicendate fasi in cui è stata possibile una didattica contingentata in presenza e fasi di chiusura, con esclusiva dad (sincronica, mentre l'a.a. precedente si era scelta prevalentemente la forma asincrona). Se nel I semestre si era riscontrata una tenuta complessiva delle forme di frequenza in simultanea (sia in aula che in streaming), nel II si è manifestato un crollo delle frequenze in simultanea, poiché la frequenza in streaming è stata disincentivata dalla disponibilità delle registrazioni. Nell'a.a. 2021/22, nei limiti del perdurare dell'emergenza, l'Ateneo ha aperto alla frequenza in presenza (dapprima contingentata, poi al 100% della capienza), imponendo l'obbligo di rendere disponibili le videoregistrazioni per almeno un mese. Nel I semestre si riscontra una buona presenza nelle aule. A fronte dell'espressione di gradimento degli studenti per le registrazioni, si è riflettuto molto sia nella CP, sia nei colleghi che nel CdD, sulle conseguenze didattiche e giuridiche di tale pratica. La discussione ha fatto emergere, oltre alla preoccupazione per lo scaricamento e la diffusione illegali delle registrazioni, osservazioni sull'impatto didattico, anche sulla base dei risultati delle ultime sessioni di esami, di frequente giudicati poco soddisfacenti: pensare la lezione come "oggetto" registrato da acquisire rischia di indurre false certezze di possesso dei saperi e modalità controproducenti di studio sul piano dell'assimilazione delle conoscenze, dell'autonomia di giudizio e dello sviluppo di competenze, veicolando un modello di istruzione trasmissivo e acritico, in contrasto coi modelli dialogici e partecipativi che fondano l'ordinamento universitario e dunque con gli obiettivi di apprendimento approvati dal CdS. In proposito, si ritiene molto utile la riflessione svolta sulla sostanza didattica nelle aule e negli organi collegiali e si auspica che continui, promuovendo consapevolezza diffusa e scambio costruttivo fra studenti e docenti.

In sintesi, si ritiene utile

1. un significativo ampliamento degli spazi per la didattica a Veronetta, visto l'aumento degli iscritti al CdS e ad altri corsi del dipartimento;
2. lo studio di un calendario delle lezioni che permetta il recupero delle lezioni non svolte nei giorni festivi e per i corsi da 42 ore;

3. sincronizzare l'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestrini;
4. sensibilizzare e informare gli studenti sui requisiti per l'accesso all'insegnamento.

Quadro G – Parere di coerenza tra cfu e obiettivi formativi

Nel complesso, a livello di pianificazione e in ragione di un esame globale dei carichi didattici percepiti dagli studenti, si esprime parere positivo di coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS.

Beni Culturali (L-1)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La CP del CdS di Beni Culturali nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni ha utilizzato i questionari relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti in modo ricorrente con notevole soddisfazione della componente studentesca per le modalità continuative di monitoraggio delle problematiche. I questionari sono stati inoltre periodicamente discussi nei Collegi didattici, dove la Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ. I quadri complessivi non fanno emergere problematiche, confermando una crescita della soddisfazione generale da parte degli studenti, rilevando migliorie intervenute nel tempo e riscontrando un dato medio superiore a quelli di Ateneo. I componenti della CPDS hanno avuto accesso ai dati forniti dai questionari in forma disaggregata e li hanno analizzati e discussi con la Referente. Anche a questo livello i giudizi appaiono in genere positivi. Singoli casi molto rari di disallineamento dai valori positivi, insieme a segnalazioni episodiche dei rappresentanti degli studenti, sono stati discussi con la Referente che ha preso contatto con i singoli docenti per chiarire le difficoltà.

Si segnala che da parte del corpo docente, dietro sollecitazione degli uffici preposti, è stata ripetutamente caldeggiata la compilazione dei questionari da parte degli studenti, ricordandone l'importante funzione rispetto al monitoraggio della qualità della didattica. L'eliminazione dell'obbligo di compilazione dei medesimi ha tuttavia in parte condizionato la raccolta dei dati, poiché se pochi sono gli studenti che rifiutano di compilare il questionario, si osservano però flessioni ulteriori nei numeri delle risposte a singole domande.

Si segnala che, diversamente dal passato, l'azione costante della CPBC ha indotto negli studenti una consapevolezza della funzione dei questionari, che si ritiene importante consolidare attraverso azioni costanti di informazione e sensibilizzazione da parte della componente studentesca della CP, rinforzate da brevi interventi dei docenti verso la conclusione dei corsi. A tal fine si è adottata anche quest'anno la pratica di presentare in aula alle matricole il ruolo e l'importanza dei questionari. Gli studenti sono stati sollecitati ad assegnare il giusto valore ai questionari, compilandoli con attenzione. La modalità più efficace di compilazione è ritenuta la rilevazione dopo i 2/3 di ciascun corso, possibilmente in aula: tale modalità, suggerita dal PdQ, continua a non essere praticabile nei semestrini 1A e 1B per il ritardo nell'apertura dell'accesso ai questionari didattici.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Tenendo conto delle fonti informative prescritte, la CPBC riscontra che rispetto ai materiali didattici indicati da ogni docente gli studenti dimostrano un generale grado di soddisfazione. Va comunque rilevato che alcuni docenti continuano a richiedere lo studio di una bibliografia sovradimensionata in rapporto ai cfu conferiti dall'insegnamento.

In merito a sistemi alternativi di didattica per studenti disabili, non si è a conoscenza di episodi significativi.

Le strutture di supporto alla didattica sono in linea di massima valutate in modo positivo. Le criticità del sistema di prenotazione dei posti in aula inizialmente rilevate sono state risolte.

Il sistema di registrazione Panopto ha creato alcune problematiche, con la perdita di numerose registrazioni, dovuta a tempi di scaricamento dei files troppo lunghi rispetto all'avvicendamento dei docenti in aula. Alcuni docenti hanno di conseguenza scelto di tornare a Zoom, con o senza streaming; ricorrenti sono state anche le difficoltà con l'impostazione audio di registrazioni e streaming. Al riguardo va tuttavia anche segnalata una notevole tempestività di intervento dei tecnici preposti.

La problematicità maggiore, con il ritorno delle lezioni in presenza, risulta essere il reperimento di aule sufficientemente capienti e numerose per lezioni, attività integrative ed esami. Ulteriori aggravii alla difficoltà di gestione delle aule sono dati dal calendario delle lezioni che non permette recuperi di eventuali lezioni non svolte, anche per festività, e dalla trasformazione di alcuni insegnamenti in 30 ore + 12 di laboratorio, che impatta su un calendario che nel semestrino consente un'estensione massima inferiore alle 42 ore, con difficoltà di gestione del laboratorio in aule inadatte all'interazione di gruppi.

Quadro C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Consultate le fonti prescritte e tenuto conto dei pareri espressi nei questionari degli studenti, integrati dal confronto diretto fra i rappresentanti degli studenti della CPBC e i loro colleghi, le modalità di esame sono nella maggior parte dei casi risultate adatte alla prova finale dei corsi seguiti durante l'anno accademico e coerenti con quanto pubblicato nelle pagine web dei singoli docenti.

Solamente per pochissimi insegnamenti, puntualmente segnalati durante le raccolte di opinioni effettuate dai rappresentanti della paritetica e nelle sedute della CP, non sono stati esplicitati con chiarezza i termini di svolgimento dell'esame, o non è stato seguito quanto era stato stabilito nei programmi pubblicati nelle pagine web di Ateneo.

Sotto questo aspetto si segnala che un particolare apprezzamento è stato destinato alla proposta di alcuni docenti di svolgere come parte integrante dell'esame dei *papers*, o di potersi esprimere con una partecipazione seminariale allo svolgimento del corso medesimo; viceversa non vengono considerate positivamente le prove scritte, che per giunta hanno causato più di una difficoltà nella fase DAD e, più in generale, sono ritenute inadeguate (specie i test a crocette) rispetto al carico di studio indicato dal docente e limitanti della possibilità di esprimere e valorizzare i contenuti acquisiti da parte degli studenti.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi del Gruppo AQ del CdS contenuta nella SMA risulta completa e efficace nella maggior

parte dei punti. Gli elementi di criticità in merito agli obiettivi prestabiliti sono accuratamente evidenziati e risultano per la maggior parte risolti o in via di soluzione.

Per quanto risulta dai documenti messi a disposizione della CP, dalle segnalazioni dei docenti e da quelle degli studenti attraverso il monitoraggio nei social network, i questionari aggregati e disaggregati, nonché nelle assemblee del corpo studentesco, il Collegio Didattico e il Consiglio di Dipartimento si sono fatti carico di individuare ed attuare interventi correttivi coerenti con le criticità rilevate. Risulta dai verbali del CdL che quasi ogni seduta di Collegio ha preso in carico le problematiche indicate dalla CP, fissando regolarmente un punto dell'OdG dedicato ai lavori della commissione. La sottocommissione ha messo a confronto i dati emergenti dagli indicatori ANVUR pubblicati nell'ottobre 2021, ha tenuto conto inoltre delle osservazioni fornite dalla Relazione annuale 2021 del NdV, sulla base degli indicatori di giugno 2021.

6. Andamento delle immatricolazioni: superato il calo degli iscritti registrato dagli Indicatori ANVUR per l'a.a. 2019/20, verificatosi in relazione all'introduzione per quell'a.a. dell'accesso a numero programmato, si segnala per le due coorti successive un brusco aumento delle immatricolazioni, che nel 2021/22 non solo conferma il *trend* crescente, ma giunge a superare la numerosità massima prevista per il corso. Si condivide a questo proposito la preoccupazione espressa dalla Commissione didattica dipartimentale (riunione del 26.10.21) per la scarsità di aule sufficientemente capienti per accogliere le lezioni, anche in considerazione dell'alta numerosità degli altri corsi triennali con cui Beni Culturali condivide le strutture di Veronetta, molti dei quali in concomitante crescita, anche al di sopra della numerosità massima. In tal senso, i dati più recenti confermano le preoccupazioni già espresse nella Relazione del NdV (pp. 11 e 20), che giustamente evidenzia come tale espansione richieda interventi di Ateneo sulle strutture e sulle risorse umane, anche in relazione agli indicatori IC27 e IC28 (rispettivamente rapporto iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza e Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per ore di docenza).
7. In relazione al numero crescente di immatricolazioni va inoltre segnalato quale esito negativo l'incremento dello squilibrio nel rapporto fra studenti iscritti/docenti (iC27), che se fa registrare nello specifico solo un lieve aumento (62,3%) rispetto al 2019 (60,5%), doppia però il dato regionale (36,2%) e quello nazionale (36,4%). In *trend* fortemente negativo è anche il rapporto fra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che rispetto al 2019 (53,0%) si è più che raddoppiato (108,5%) e che risulta insostenibile se confrontato con le percentuali regionali (32,0%) e nazionali (29,8%).
8. L'indicatore iC01 dell'ultimo anno disponibile (2019: 37,4%), in flessione rispetto all'anno precedente (2018: 43,3%), riporta un dato inferiore alle medie regionale e nazionale (rispettivamente 52,5% e 41,0%) della percentuale di studenti che conseguono 40 CFU entro l'anno.
9. L'indicatore iC14, relativo alla percentuale degli studenti che proseguono la carriera nel II anno nello stesso corso di studi è sensibilmente migliorato nell'ultimo anno disponibile (2019: 80,2%), rispetto all'anno precedente (2018: 72,2%), ed è equiparabile alle medie di area (80%) e superiore a quello nazionale (75,9%).
10. Positivi i dati relativi a laureati entro la durata regolare del corso, gradimento del CdS da parte degli studenti laureati e laureati occupati.
11. I dati relativi all'internazionalizzazione permangono bassi; paiono corrette le misure previste

dal Collegio didattico e poi generalizzate a livello di Ateneo, di assegnazione di punti di bonus nel voto di laurea per gli studenti che abbiano aderito al progetto.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

La SUA CdS è stata puntualmente analizzata in seno alla CP.

La SUA CdS fornisce, nei quadri A, B e C, con estrema chiarezza tutte le informazioni utili sul CdS e risulta coerente nei suoi contenuti con il regolamento didattico.

La scheda SUA è reperibile con facilità nella pagina web del Cds in Beni Culturali e offre tutte le informazioni pubbliche riferibili all'accesso al corso, al suo funzionamento e agli organismi che lo compongono. La scheda SUA è coerente con quanto riportato nelle sezioni specifiche della pagina web del CdS.

I contenuti della SUA rispecchiano effettivamente le modalità di funzionamento del corso e descrivono con ampiezza le possibilità di sbocchi occupazionali.

Quadro F:

Ulteriori proposte di miglioramento.

Fra le proposte che sono maturate in seno alla CP nel corso dell'a.a. si segnalano le seguenti:

- sollecitare i docenti a prevedere all'inizio dei corsi un' introduzione generale orientativa del contenuto dell'insegnamento, delle modalità di svolgimento del medesimo, dei materiali di studio e delle modalità finali dell'esame;
- richiedere ai docenti di prestare maggiore attenzione a un bilanciamento quantitativo fra il materiale bibliografico richiesto per la preparazione dell'esame e i cfu assegnati al corso;
- richiedere ai docenti un'adeguata puntualità nella definizione delle bibliografie per la preparazione dell'esame e nel caricamento dei materiali di studio su moodle;

I vantaggi riscontrati dagli studenti nel poter fruire tramite moodle delle lezioni registrate ha sollecitato la diffusa richiesta di valutare la possibilità di consentire la fruizione di questa modalità didattica anche in futuro. Al riguardo, in seno alla CP, nei collegi e nel CdD, si è molto riflettuto sulle conseguenze didattiche e giuridiche di tale pratica. La discussione ha fatto emergere, oltre alla preoccupazione per lo scaricamento e la diffusione illegali delle registrazioni, osservazioni sull'impatto didattico, anche sulla base dei risultati delle ultime sessioni di esami, di frequente giudicati poco soddisfacenti. In proposito, si ritiene molto utile la riflessione svolta sulla sostanza didattica nelle aule e negli organi collegiali e si auspica che continui, promuovendo consapevolezza diffusa e scambio costruttivo fra studenti e docenti.

In sintesi, e coerentemente a quanto riscontrato in altri CdS, si ritiene utile:

5. un significativo ampliamento degli spazi per la didattica a Veroneta, visto l'aumento degli iscritti al CdS e ad altri corsi del dipartimento;
6. lo studio di un calendario delle lezioni che permetta il recupero delle lezioni non svolte nei giorni festivi e per i corsi da 42 ore;
7. sincronizzare l'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestrini;
8. sensibilizzare e informare gli studenti sui requisiti per l'accesso all'insegnamento.

Quadro G - Parere di coerenza fra cfu e obiettivi formativi.

Poiché nella maggioranza assoluta dei casi è stata rilevata coerenza fra i cfu dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi, si dà parere positivo.

Scienze della Comunicazione (L-20)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Si riscontra attenzione da parte del Referente e del gruppo AQ per gli esiti dei questionari didattici. Dal report sui questionari sulla soddisfazione degli studenti risulta per lo scorso a.a. una scarsa partecipazione alla compilazione di questi, poiché il numero delle risposte effettive è inferiore a quelle attese. Si propone di ricordare l'importanza di una compilazione accurata e attenta sia all'inizio che alla fine del corso. Dai dati raccolti, si segnala il gradimento delle videoregistrazioni. Queste vengono indicate da molti studenti come metodologia didattica di cui si sono serviti a supporto delle lezioni in streaming.

Risulta una forte partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza nel I semestre 2021-22.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si suggerisce l'installazione di prese della corrente nelle aule, possibilmente una per postazione, per consentire agli studenti la ricarica del computer portatile mentre prendono appunti con il *device* durante la lezione. Risolti i problemi che erano stati segnalati di audio in alcune aule.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Le modalità d'esame risultano chiare alla maggioranza degli studenti, che segnalano disponibilità, da parte dei docenti, di cambiare i turni d'esame per andare incontro alle necessità degli studenti. Alcune segnalazioni circa modalità di esami e ritardi nelle correzioni degli elaborati sono state risolte.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I dati e le analisi che emergono dalla SMA risultano chiari e sintetizzati in modo coerente dal Gruppo AQ. I punti critici sono evidenziati, così come sono chiare le azioni individuate per il loro superamento. I verbali del Collegio Didattico e le informazioni che emergono attraverso i docenti CP e i rappresentanti documentano che vi è ampia discussione e presa in carico dell'attuazione delle azioni di miglioramento.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La SUA è accessibile agli studenti sulla pagina del corso e la descrizione risulta chiara e comprensibile, ben organizzata nei vari quadri. Anche se di facile reperibilità, forse gli studenti andrebbero guidati nella lettura della scheda e i professori potrebbero farla presente all'inizio delle

lezioni.

Gli studenti percepiscono vi sia poca corrispondenza circa l'offerta formativa effettivamente erogata rispetto a quella presentata, con ricadute sulla soddisfazione. Non è sempre chiaro agli studenti il rapporto tra CFU conseguibili e carico di studio richiesto dagli insegnamenti. Si ritiene quindi particolarmente importante un'azione di informazione mirata e orientamento da parte del Collegio didattico, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti, in modo da promuovere una più diffusa consapevolezza sul rapporto fra gli insegnamenti nel piano di studio e gli obiettivi formativi. Si segnala la scarsa consapevolezza degli studenti circa il proprio livello di conoscenza della lingua inglese e dell'importanza di questa competenza nel corso di studi.

I requisiti per l'accesso sono chiari.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Si propone di affrontare nei diversi insegnamenti forme di comunicazione più attuali, come la comunicazione sui social networks, e con un approccio più pratico. A causa del cambiamento di ordinamento dell'anno 2019/20, gli insegnamenti del terzo anno sono stati concentrati nel secondo semestre, rendendo difficoltoso agli studenti il conseguimento della laurea a luglio.

Si suggerisce una descrizione più facilmente intuibile delle regole nel programma di compilazione del piano carriera (ad esempio si potrebbe indicare il tipo di credito che si va a inserire).

Quadro G – Parere di coerenza tra cfu e obiettivi formativi

Non sempre appare chiaro agli studenti il rapporto tra CFU conseguibili e carico di studio richiesto dagli insegnamenti, con ricadute sulla percezione del rapporto carico/CFU, ma nel complesso non si evincono criticità dai questionari a livello di erogazione. Complessivamente, a livello di pianificazione, erogazione e rapporto deliberato dal CdD, la CPDS dà parere di coerenza positivo.

Editoria e giornalismo (LM-19)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I questionari sono periodicamente discussi nei Collegi didattici, dove il Referente comunica gli esiti dell'analisi svolta col gruppo AQ.

I risultati dei report forniti dalla presidente della commissione paritetica dimostrano una maggiore consapevolezza e una complessiva soddisfazione alla compilazione dei questionari. In relazione al carattere facoltativo dei questionari, è stata essenziale l'azione costante di informazione e sensibilizzazione degli studenti, ad opera della componente studentesca della CP, che è già stata condotta anche per l'a.a. 2021-22. Si riscontra una costante partecipazione degli studenti frequentanti, ma è evidente un incremento degli studenti non frequentanti o tali considerabili in quanto hanno preferito seguire le sole registrazioni.

La sensibilizzazione alla compilazione è sempre costante e gli studenti trovano un ampio spazio di espressione attraverso le pagine social di ateneo e i vari gruppi whatsapp, in modo particolare in questo periodo di emergenza sanitaria nel quale i vari rappresentanti degli studenti e tutti i referenti della CPDS cercano di supportare le esigenze degli studenti.

I questionari sono stati attentamente analizzati e discussi dal referente del corso, prof. Vincenzo Borghetti, che è stato incontrato nei mesi di marzo e luglio u.s. L'incontro di dicembre con il referente del corso ha confermato che le criticità emerse e risolte nell'a.a. 2019-2020 hanno dato

buoni riscontri nei risultati, come emerge dalla sintesi del corso di studio dove le percentuali sulla soddisfazione raggiungono e superano sostanzialmente il 50% del grado di buona soddisfazione sia per i frequentanti sia per i non.

QUADRO B – Analisi delle proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Non si segnalano problemi relativi a materiali didattici indicati dai docenti, se non alcuni desiderata rivolti a singoli per una maggior chiarezza ed esaustività.

Attrezzature (fondamentale per la gestione dei continui imprevisti è stata la pronta disponibilità di tecnici e tutori d'aula):

Date le difficoltà del sistema di registrazione Panopto, molti docenti hanno continuato a utilizzare Zoom, sia per la modalità di erogazione delle lezioni sincrona e asincrona;

Aule (fondamentale è stata l'efficienza del servizio di prenotazione incardinato nella UOD):

-ulteriore aggravio alla difficoltà di gestione delle aule è dato dal calendario delle lezioni che non permette recuperi di eventuali lezioni non svolte, anche per le festività presenti soprattutto nel mese di dicembre. Non si rilevano suggerimenti o particolari disagi in merito alle aule e agli spazi universitari poiché la maggior parte degli studenti ha seguito gli insegnamenti in modalità telematica.

La valutazione degli studenti riguardo alle attività didattiche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati risulta positiva.

Un'elevata percentuale di studenti (80%) si ritiene soddisfatta delle modalità di erogazione degli insegnamenti, della disponibilità dei docenti e degli argomenti trattati.

Sebbene i quadri complessivi non facciano emergere particolari problematiche all'interno del corso di laurea magistrale in Editoria sta emergendo la difficoltà di molti studenti nel trovare la disponibilità di un relatore o una relatrice per potersi laureare e da parte dei docenti la difficoltà di prendersi in carico dei nuovi tesisti che chiedono di laurearsi anche un anno prima della chiusura del proprio percorso formativo. È stato segnalato il caso di un docente la cui didattica non è stata completamente usufruibile on line. All'inizio del novembre 2021 Federica Formiga ha segnalato oralmente la problematicità al referente del corso prof. Vincenzo Borghetti, ma al momento in cui si scrive è stata risolta. Segnalazioni del tutto isolate di criticità relative fruibilità della didattica online sono state prese in carico dal referente del corso e risultano risolte.

Le valutazioni nei confronti dei servizi erogati dalle biblioteche, in particolare per la celerità delle risposte via mail e dell'assistenza garantita tramite il servizio di *reference* si presentano buone.

Quadro C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari, i risultati effettivi dell'apprendimento risultano in linea con le aspettative degli studenti. I programmi, le modalità degli esami e i metodi di valutazione sono stati esposti in maniera chiara e dettagliata sia per gli studenti frequentanti sia per i non-frequentanti. Il materiale (slide, bibliografia, registrazioni) è stato sostanzialmente sempre caricato secondo il termine stabilito sulle apposite piattaforme. Il referente del CdS ha continuamente invitato a una costante verifica della congruenza tra il materiale didattico e il numero dei CFU e ad una maggiore chiarezza delle modalità di esame, in modo particolare dei corsi che prevedono due moduli divisi in due docenti.

Si ribadisce la richiesta di fornire delle prove intermedie durante il corso e l'utilizzo di modelli didattici che consentano l'auto-valutazione delle abilità dello studente durante il corso (date le

circostanze utilizzando la modalità telematica di gruppo) al fine di sviluppare delle abilità trasversali.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS valuta positivamente la SMA del 2020 del CdS perché gli obiettivi n. 1 (aumentare il numero dei laureati entro la normale durata del CdS), il n. 2 (aumentare il numero degli studenti che acquisiscono CFU all'estero nell'ambito dei programmi di scambio d'ateneo) e il n. 3 (perequazione del voto di laurea rispetto alle altre magistrali del dipartimento di CuCi) sono stati completati con una ricaduta positiva sul corso già dall'a.a. 2020-2021. L'obiettivo n. 4 (Aumentare il numero di ore erogate da docenti strutturati negli insegnamenti e caratterizzanti) è stato completato perché già dall'a.a. 2020-2021: si sono assegnate più ore di didattica ai docenti strutturati. Si segnalano però ancora dei SSD con la necessità di avere ulteriore personale docente strutturato che al momento non è stato possibile reclutare per il congelamento dei concorsi.

Le schede del corso di studio prese in considerazione possiedono dati, sempre forniti in forma disaggregata a tutti i componenti della CP, che possono essere confrontati con i relativi dati registrati a partire dal 2016; questo ha garantito un confronto con gli anni precedenti più ampio, più vicino all'a.a. in corso e soprattutto ha permesso di considerare entrambi gli anni della nuova proposta formativa entrata in vigore nel 2018. Dall'incontro avvenuto in forma telematica con il referente del corso, prof. Vincenzo Borghetti, il giorno 3 dicembre u.s. la CPDS è stata informata sulle soluzioni migliorative del CdS EG applicabili già dall'a.a. in corso e dal prossimo e che sono state rese possibili dalle valutazioni di tutto il biennio del corso magistrale in Editoria.

Quadro E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda SUA-CdS appaiono complete e chiare. La valutazione esaustiva dell'andamento del corso di studi è stata possibile in quanto è terminato il primo ciclo di studi del nuovo ordinamento didattico. Si segnala, ancora una volta, un particolare apprezzamento per l'aggiornamento dedicato al quadro A2b SUA (Il corso prepara alla professione di) e il quadro A4c (Capacità di applicare conoscenza e comprensione) volti a enfatizzare la nuova offerta formativa che aspira all'acquisizione di specifiche conoscenze nel campo delle risorse informatiche, di quelle dell'editoria e del giornalismo.

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si riporta la soddisfazione degli studenti riguardo all'elevato numero di materie opzionali all'interno del piano studio, alla gestione del calendario didattico con la buona disposizione degli orari degli insegnamenti e alla riduzione delle sovrapposizioni dei corsi di studio. L'analisi della CP contempla un arco temporale su cui impatta la rapida evoluzione delle misure anti-covid. Nel 2020-21 si sono avvicinate fasi in cui è stata possibile una didattica contingentata in presenza e fasi di chiusura: però se nel I semestre si era riscontrata una tenuta complessiva delle forme di frequenza in simultanea (sia in aula sia in streaming), nel II si è manifestato un crollo delle frequenze in simultanea, vista la disponibilità delle registrazioni. Nell'a.a. 2021-22, nei limiti del perdurare dell'emergenza, l'Ateneo ha aperto alla frequenza in presenza (dapprima contingentata, poi al 100% della capienza), imponendo l'obbligo di rendere disponibili le videoregistrazioni per almeno un mese. La presenza in aula non è così assidua come apparso nelle prime settimane del I semestre. A fronte dell'espressione di gradimento degli studenti per le registrazioni, si continua a riflettere sulle conseguenze didattiche e giuridiche di tale pratica. La discussione ha fatto emergere,

oltre alla preoccupazione per lo scaricamento e la diffusione illegali delle registrazioni, osservazioni sull'impatto didattico, anche sulla base dei risultati delle ultime sessioni di esami, di frequente giudicati poco soddisfacenti. In proposito, si auspica che gli studenti facciano un uso critico e funzionale delle registrazioni destinate alla loro preparazione, consapevoli che non basta farne uso in forma concentrata o didascalica a pochi giorni dall'appello d'esame.

Ulteriori proposte/considerazioni emerse:

- 1) Si suggerisce la verifica di alcune materie tramite prove intermedie;
- 2) Si segnala il ritardo nella diffusione dei calendari di alcuni esami. Si chiede che sia restaurata la prassi di fornire all'inizio dell'a.a. la calendarizzazione completa delle prove annuali e una tempestiva comunicazione delle date di tutti gli appelli d'esame;
- 3) Si propone di potenziare il materiale interattivo, ma soprattutto di mettere rapidamente a disposizione le registrazioni;
- 5) Si richiede per alcuni insegnamenti una bibliografia il più possibile aggiornata e di agile consultazione, oggi però più facilmente reperibile grazie al sistema Leganto che consente agli studenti di essere informati tempestivamente sulla disponibilità

Quadro G. Coerenza tra i criteri formativi assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi

La CPDS non ha riscontrato particolari problemi al riguardo ed ha espresso il parere di coerenza fra CFU e gli obiettivi formativi del corso in oggetto. Salvo rari casi, il peso dichiarato dei CFU e l'impegno richiesto risultano equilibrati (come si rileva nelle risposte ai questionari da parte degli studenti: (più sì che no).

Linguistics – LM 39

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Durante l'a.a. 2020/21, la sottocommissione paritetica di Linguistics (CP-CdS) (prof.ssa Serena Dal Maso e dott. Kuntal Chatterjee) si è riunita il 26 aprile e il 15 luglio 2021 per verificare e discutere lo stato di avanzamento delle azioni intraprese dal gruppo di AQ. La commissione si è infine riunita il 30 novembre per stendere la relazione annuale. Ognuno di questi incontri è stato seguito da un confronto con la Referente del CdS, prof.ssa Chiara Melloni, sia nella forma di riunioni verbalizzate, sia nella forma di scambi di mail sui punti discussi. Quanto emerso durante questi incontri è stato portato all'attenzione del CD nelle sedute del 17 maggio 2021 e 26 luglio 2021 e discusso dai docenti e dai rappresentanti degli studenti, come emerge dai verbali dei rispettivi Collegi Didattici.

Più specificamente, durante la riunione del 30 novembre la CP-CdS ha verificato che il gruppo AQ prendesse visione dell'esito dei questionari degli studenti sulla valutazione della didattica. La discussione sviluppatasi durante la riunione del gruppo di AQ, tenutasi il 19 novembre 2020, è stata ampiamente presentata e condivisa durante la riunione del Collegio Didattico del 29 novembre. Parallelamente, anche i membri della CP-CdS hanno ricevuto e avuto modo di verificare i risultati dei questionari di valutazione della didattica, anche in forma disaggregata, e concorda sostanzialmente con l'interpretazione che ne è stata data dal gruppo AQ. La CP-CdS rileva che nessuna criticità è emersa in relazione alla gestione e all'utilizzo dei questionari.

In estrema sintesi, l'analisi dell'esito dei questionari non ha fatto emergere nessuna situazione di particolare criticità, né per gli studenti frequentanti né per i non frequentanti (non sono stati rilevati valori sotto la soglia di attenzione del 2,4). Le valutazioni sono anzi nella maggior parte dei casi superiori a 3 e raggiungono valori massimi per alcuni insegnamenti. I suggerimenti degli studenti frequentanti sono per lo più quelli di alleggerire il carico didattico, fornire conoscenze di base e strumenti di supporto alla didattica.

In buona sostanza, la CP concorda con l'analisi che il gruppo AQ ha condotto relativamente ai risultati dei questionari sulla didattica.

Il gruppo AQ, infine, fa osservare che il numero di questionari compilati è in linea con quelli degli anni precedenti, nonostante l'opzionalità della compilazione.

QUADRO B – Analisi delle proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In merito ai materiali didattici, il questionario sulla soddisfazione degli studenti restituisce valori del tutto positivi, soprattutto per i frequentanti (per loro il valore medio sull'adeguatezza dei materiali è 3,56, mentre per i non frequentanti è 3,43).

L'aggiornamento delle schede web degli insegnamenti è monitorato con regolarità dal gruppo di AQ e in particolare dalla referente del CdS Prof.ssa Chiara Melloni che a settembre si è fatta carico di segnalare con mail personali ai docenti i punti da integrare e/o emendare nelle schede.

Rispetto agli spazi e alle strutture, i dati di AlmaLaurea indicano che le aule sono ritenute dagli studenti sostanzialmente adeguate. Anche la valutazione relativa alle postazioni informatiche, alle attrezzature per le attività didattiche e ai servizi di biblioteca è molto positiva.

QUADRO C – Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La referente del CdS verifica che nelle schede web degli insegnamenti le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite siano esplicitate e in sede di CD sollecita i docenti a verificare l'adeguatezza e la congruenza tra obiettivi formativi del corso e le modalità attraverso le quali si verifica il loro raggiungimento.

La maggior parte degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che le modalità di esame siano definite in modo chiaro (in media 3,50 e 3,48 rispettivamente). Nessuna segnalazione di criticità è pervenuta ai membri della CP-CdS da parte degli studenti.

QUADRO D – Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico

La CP-CdS ha ricevuto la Scheda di Monitoraggio Annuale dalla Referente qualche giorno dopo la riunione in cui è stata redatta dal gruppo AQ e ha perciò potuto prenderne visione.

La CP-CdS si è particolarmente concentrata sulla verifica dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento individuate nella SMA 2020 e su quanto messo in campo dal gruppo AQ per raggiungere gli obiettivi preposti su base biennale. Specificamente, per l'azione 1) aumento dell'attrattività interna, la CP concorda nel valutare che l'azione abbia avuto esito positivo, come dimostrato dall'incremento degli avvii di carriera e dell'aumentata attrattività interna. L'azione può quindi ritenersi conclusa.

Per l'azione 2) incentivazione alla mobilità in uscita, la valutazione è invece più complessa perché la mobilità è effettivamente incrementata in maniera significativa nel corso del 2019 ma ha subito una nuova flessione nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria. La CP valuta in maniera molto positiva l'accordo di doppio titolo con l'Università di Konstanz (approvato sia dal Collegio didattico che dal Dipartimento CuCi) dato che permetterà al CdS di incrementare la mobilità in ingresso e in uscita a partire dal 2023/24. La CP ritiene inoltre che anche le altre attività che sono state portate avanti dalla Referente e dal gruppo AQ, come l'attivazione di nuove sedi Erasmus per Linguistics e l'apertura di due nuovi accordi riservati al CdS siano interventi efficaci per l'azione in questione. Ulteriori attività, come la promozione e l'incentivazione dei programmi di mobilità di Ateneo, dovranno avere carattere continuativo e non debbono perciò essere considerate concluse.

Per quanto riguarda l'azione 3) riduzione degli abbandoni, il gruppo AQ ha avviato un monitoraggio (sugli abbandoni degli ultimi 3 a.a.) che ha coinvolto la UO didattica e il servizio studenti. La CP ritiene molto utile osservare la carriera degli studenti che abbandonano il CdS per verificare che non esistano degli elementi nel piano di studi che possono risultare ostacoli per gli studenti. Al momento il monitoraggio, non sembra aver rivelato una relazione di questo tipo, con abbandoni per lo più nei primissimi mesi di corso, per lo più per non riconducibili al CdS. Tuttavia, la CP concorda con la decisione del gruppo AQ che questo monitoraggio debba continuare per fotografare con ancor maggiore precisione gli elementi che inducono gli studenti all'abbandono del CdS.

Infine, in merito al punto 4) innalzamento della percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato incardinati nei SSD di base e caratterizzanti, la CP concorda con la visione positiva descritta dal gruppo AQ relativa alle nuove chiamate.

La CP-CdS ha inoltre considerato efficace l'analisi che il gruppo AQ ha condotto sui punti forti e di debolezza del CdS. In particolare, concorda che tra i punti di forza siano da evidenziare: l'internazionalizzazione, il profilo di ricerca dei docenti del CdS, il rapporto ottimale tra numero di docenti e studenti iscritti, e infine, il valore relativo all'occupabilità. I punti deboli permangono i medesimi (mobilità in uscita, abbandoni e didattica erogata da docenti a tempo determinato) nonostante le azioni intraprese abbiano comunque migliorato molto la situazione rispetto all'a.a. scorso.

La CP-CdS valuta molto positivamente due ulteriori azioni del gruppo AQ: 1. la somministrazione di un questionario ai laureati, a circa un anno dal conseguimento del titolo, che permette di raccogliere dati qualitativi sulla situazione occupazionale, sulla soddisfazione dell'offerta formativa del CdS ed eventuali suggerimenti/consigli relativi ad azioni di miglioramento; 2. un report di analisi della situazione occupazionale e degli sbocchi dei laureati del settore linguistico, elaborato dalla referente nella primavera del corrente a.a., che ha permesso di confermare la corretta impostazione del CdS per ciò che concerne le figure professionali individuate come possibili sbocchi del laureato in Linguistics. Entrambi i documenti sono stati allegati alla SUA-CdS 2021 (allegato non pubblico).

In conclusione, la CP-CdS ritiene che la SMA sia senz'altro efficace nell'individuare punti di forza e le criticità del CdS e nell'approntare e monitorare le azioni migliorative relative.

QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalle parti pubbliche della SUA-CDS

La CP ritiene che la presentazione del CdS (SUA CdS, sezione Presentazione) sia chiara ed esaustiva. In particolare, risultano disponibili ed accessibili le informazioni relative alle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti, i risultati di apprendimento attesi, le caratteristiche della prova finale e le modalità di svolgimento della prova finale. La descrizione del CdS che appare nella SUA e nelle pagine web dell'Ateneo è ritenuta dalla CP obiettiva, aggiornata e comprensibile per gli studenti e le loro famiglie.

Per quanto riguarda il contatto con le parti interessate, la CP ritiene molto positivo il fatto che siano riprese dopo l'emergenza sanitaria, le consultazioni con gli enti del territorio. In particolare, come emerge dal verbale del 17 maggio si sono tenuti incontri con l'Istituto Italiano di Cultura (diretto dal dott. Ziosi), e Canalescuola, cooperativa sociale O.N.L.U.S. (rappresentata dal Presidente, dott. Girardi), che opera nell'ambito della didattica inclusiva e innovativa rivolta in particolare a alunni con DSA/BES.

Inoltre la CP ritiene molto importante che siano state consultate tutte le altre parti interessate del CdS e che siano continuate le consultazioni dei laureati del CdS.

QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

Al fine di sostenere il percorso di orientamento e inclusione degli studenti del primo anno, di illustrare loro la struttura del CdS e degli insegnamenti, di discutere assieme le prospettive occupazionali del CdS e quindi per intercettare possibili difficoltà che possono portare gli studenti appena immatricolarsi ad abbandonare il corso, si pensa di organizzare degli incontri informali tra studenti 'senior' e studenti del primo anno.

QUADRO G – Parere di coerenza fra CFU e obiettivi formativi

La coerenza fra CFU e obiettivi formativi del CdS è stata valutata positivamente dalla CP: i CFU sono ben ripartiti fra le tre aree di apprendimento (area di natura teorico-metodologica; area di approfondimento del sapere di natura descrittivo-applicativa; altre attività), ognuna delle quali rappresenta obiettivi specifici del CdS.

Tradizione e interpretazione dei testi letterari (LM14)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Per la LM14 si riscontra un adeguato livello di attenzione per i questionari degli studenti, che sono regolarmente analizzati e discussi dal gruppo AQ; gli esiti dell'analisi sono stati riferiti al Collegio didattico. Tutti i componenti della CPDS hanno avuto accesso ai dati in forma disaggregata e ne hanno discusso in commissione e con il referente. Isolati problemi specifici, in un quadro di apprezzamento complessivo molto buono, sono stati presi in carico dal Referente del CdS o dal Presidente del Collegio e risolti con i docenti interessati. Gli studenti sono sollecitati a compilare con attenzione i questionari didattici, anche in relazione alle problematiche della didattica nel periodo di emergenza sanitaria.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Lo sforzo profuso per l'attività didattica in emergenza è stato apprezzato dagli studenti, che si sono dichiarati soddisfatti per la gestione flessibile dei corsi, anche in rapporto alle modalità a distanza. Non sono state rilevate criticità di funzionamento per la strumentazione tecnica e il suo uso. Al di là dell'indubbio apprezzamento per le opportunità fornite dagli strumenti per la didattica di emergenza, la CP conferma l'esigenza, già espressa in varie occasioni dai docenti, di un'approfondita e attenta discussione e valutazione sull'uso di tali strumenti, in vista di scelte consapevoli e condivise per la fase successiva alla crisi sanitaria.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Sul piano dei singoli insegnamenti non si rilevano nel complesso disallineamenti fra i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Non state segnalate difficoltà in merito alle prove d'esame, né in presenza né a distanza.

Risulta che sia stato attivato dal CLA, come richiesto, un corso B2 dedicato agli studenti di area umanistica, ma si ritiene che si debba tenere ancora monitorato il problema emerso lo scorso anno in merito al dislivello che le coorti di studenti residue del precedente ordinamento del CdS triennale in Lettere affrontano nel passaggio dall'esame di inglese B1 informatizzato al B2 completo richiesto alla LM14 dopo la recente modifica ordinamentale.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La scheda SMA del CdS in Tradizione e Interpretazione dei Testi Letterari viene regolarmente resa disponibile al Collegio didattico prima della presentazione e della dettagliata discussione in vista dell'approvazione. In corso d'anno, la sottocommissione paritetica ha esaminato e discusso col Referente le azioni di miglioramento proposte dal gruppo AQ, che sono parse coerenti con le criticità rilevate; sono stati monitorati lo stato di avanzamento e l'efficacia degli interventi proposti nelle precedenti schede di monitoraggio.

Dall'analisi degli Indicatori ANVUR per la Didattica, aggiornato al 2 ott. 2021, emerge che:

- Significativa ripresa degli avvii di carriera (iC00a).
- I dati relativi alle immatricolazioni sono stabili o mostrano un incremento pur confermando dimensioni più modeste rispetto agli atenei di grandi dimensioni dell'area (iC00c).
- Buono il dato dei titoli conseguiti entro la durata normale del CdS.
- L'attrattività della LM rispetto all'esterno è in crescita: il dato mostra un avanzamento rispetto al passato.
- Assestamento positivo del rapporto studenti regolari/docenti incardinati (iC05)
- Positivi e costantemente superiori a quelli nazionali e d'area i dati in materia di occupabile a uno e a tre anni dal titolo.
- Molto positivi gli indicatori di gradimento del corso (iC18 e spec. iC25).
- I dati relativi alla internazionalizzazione, in passato non positivi, sono ora in assestamento su risultati decisamente positivi.

- Elevata percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS.

Alla luce di questi dati, appare che:

- Permangono, pur se tendenzialmente in miglioramento, i ritardi del I anno, correlati con l'istituto vigente nella L10 dell'iscrizione sub condizione, che implica misure correttive di più difficile attuazione. È opportuno continuare a monitorare la situazione.
- Rispetto alla scarsa attrattività del CdS nelle regioni limitrofe, l'azione di monitoraggio resta aperta; gli interventi di promozione andranno ripensati alla luce degli effetti della pandemia.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Le parti pubbliche della SUA del CdS sono risultate disponibili e agevolmente reperibili. Non sono state rilevate obiezioni sulla correttezza delle informazioni in esse contenute.

I requisiti d'accesso al CdS sono comunicati in modo chiaro.

La formulazione dei quadri della SUA-CdS è chiara e comprensibile, coerente con quanto indicato nella pagina web del CdS.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

- Si ribadisce ancora la necessità di rendere noto con maggiore anticipo il calendario degli appelli d'esame, possibilmente giungendo a una calendarizzazione annuale;
- rendere noto con maggiore anticipo il calendario degli esami CLA.

Quadro G – Parere di coerenza tra cfu e obiettivi formativi

Si esprime parere positivo di coerenza fra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS.

In sintesi, si ritiene utile

- 1 rendere noto con maggiore anticipo il calendario degli appelli d'esame, possibilmente giungendo a una calendarizzazione annuale;
- 2 rendere noto con maggiore anticipo il calendario degli esami CLA.

Scienze storiche (LM84)

Interateneo Trento-Verona

Introduzione

Il corso di studio magistrale in Scienze Storiche è nato nell'anno accademico 2012-2013 dalla convergenza di due Lauree Magistrali in Scienze Storiche precedentemente attive a Trento e a Verona. In considerazione sia delle difficoltà logistiche poste dalla vigilanza di due sedi tra loro distanti, sia dei problemi di reperimento tempestivo dei dati per entrambe le università, per decisione dei rispettivi PdQ dal 2019 il corso si avvale di due distinte Commissioni paritetiche, l'una per i corsi erogati a Verona, l'altra per quelli erogati a Trento. La conferma del Prof. Arcangeli come referente del corso e il rinnovo della convenzione tra i due Atenei hanno favorito la continuità dell'azione di monitoraggio e di intervento. Dal gennaio 2021 la CP veronese ha

svolto la sua attività riunendosi regolarmente e interagendo periodicamente sia con il referente, sia con il collegio dei docenti, come risulta dai relativi verbali.

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi

La disponibilità dei dati appare finalmente completa, articolata e facilmente usufruibile anche da parte dei docenti. L'opinione degli studenti è disponibile per tutti gli insegnamenti erogati a Verona. La percentuale dei partecipanti è molto alta soprattutto tra i frequentanti. Dei risultati emersi – si conferma l'elevata soddisfazione degli studenti sia per quanto riguarda i contenuti che i metodi, con sporadiche criticità in via di risoluzione – si è discusso attentamente negli incontri tra CP e Referente del CdS (cfr. verbali del 26.3, 20.7 e 25.11). Il livello di attenzione dedicato dagli organismi del CdS alla riflessione sui dati appare adeguato all'importanza della fonte. Le azioni correttive, riguardanti essenzialmente la riduzione del carico di studio, sono state condotte attraverso un'opera di convincimento effettuata in sede di collegio dei docenti. La CP vi ha svolto regolari interventi allo scopo di mantenere desta l'attenzione dei docenti soprattutto sui problemi posti della didattica da remoto.

Proposte

1. La facoltatività dei questionari esige che si colga ogni occasione per rammentare a docenti e studenti l'utilità di tale strumento e l'importanza di una loro attenta compilazione. Si dovrà rinnovare l'invito a far svolgere il questionario a due terzi del corso.
2. Senza nulla togliere al valore diagnostico di tale strumento, sarà molto utile monitorare anche la chat del corso (su whatsapp) perché consente di seguire costantemente la 'microfisica' dei corsi, i problemi emergenti, la risposta alle iniziative dei singoli docenti.
3. Nei prossimi mesi si porrà il problema dell'avvicendamento nella rappresentanza degli studenti. I colleghi sono invitati a collaborare all'individuazione di candidati motivati e proattivi. Tale avvicendamento potrà essere agevolato da un periodo di affiancamento.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi

Dai questionari e dalle segnalazioni ricevute si ricava da un lato una conferma della buona risposta ai problemi posti dalla pandemia, dall'altro una tendenza prevedibile a una minore disponibilità degli studenti all'interazione sociale, tendenza che si è tradotta nel ricorso ai materiali registrati e alle lezioni in streaming anche quando non erano l'unica opzione disponibile. In secondo luogo, come è documentato nei verbali, permangono difficoltà significative nel reperimento dei 24 CFU per la didattica e per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche. Ciò sembra attribuibile a una certa rigidità organizzativa degli organismi partner preposti a tale servizio. Il referente si è immediatamente attivato per esplorare possibili soluzioni e ha già ottenuto risposte articolate da parte dei partner. Quanto al rafforzamento dell'internazionalizzazione, lo scarso interesse dimostrato dagli studenti da un lato, la difficoltà di programmare esperienze Erasmus nelle condizioni pandemiche dall'altro, rendono problematico ogni intervento. Infine, con il ritorno alla

didattica in presenza riaffiorano con urgenza nuova i problemi posti dall'organizzazione degli spazi, un'organizzazione rigida che ostacola la sperimentazione di nuove forme di didattica.

Proposte

1. Il ritorno a una didattica prevalentemente in presenza impone la ricerca di forme di interazione più appropriate, nei metodi oltre che nei contenuti, agli studenti 'avanzati' dei corsi magistrali.
2. Il progressivo abbandono della modalità d'emergenza richiede che i docenti sappiano proporre una didattica capace di incentivare la partecipazione. Gli strumenti per realizzare questo obiettivo potrebbero scaturire da una migliore interazione tra i docenti e i centri di Ateneo preposti all'innovazione didattica.
3. L'uscita dall'emergenza pandemica riapre la possibilità di partecipare a tirocini e stage presso le istituzioni convenzionate; gli studenti devono essere maggiormente informati di queste opportunità e sollecitati a prendervi parte.
4. La partecipazione al seminario per i laureandi comune alle due sedi merita di essere incrementata.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi

Per quanto riguarda l'illustrazione dei risultati attesi e le modalità d'esame, un'attenta analisi delle schede web degli insegnamenti ha evidenziato un livello di completezza, accuratezza e chiarezza adeguato, non di rado ottimo. Qualche segnale di trascuratezza – solo casi sporadici di incompletezza dell'informazione – è emerso all'inizio dell'a.a. 2021-22. A tale problema si è cercato di porre rimedio richiamando via mail a tutti i docenti a perfezionare l'inserimento delle informazioni mancanti.

Proposte

La CP, nello svolgere funzioni di supporto e non di censura o di valutazione, ritiene essenziale richiamare costantemente l'attenzione dei colleghi sull'accuratezza richiesta nel definire i contenuti dell'apprendimento, i materiali di studio, le modalità di verifica e i criteri di valutazione; in sede di collegio didattico non sarà superfluo ricordare che al momento dell'esame è richiesta un'applicazione coerente di quanto dichiarato nel syllabus.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi

Come segnalato nei commenti alla SMA 2021, il monitoraggio annuale ha risentito di carenze documentarie derivanti dalla duplicità delle sedi didattiche, un problema di cui sono stati investiti gli uffici competenti di entrambi gli atenei. La parzialità dei dati disponibili non ha impedito l'analisi degli indicatori più significativi e ha permesso l'individuazione di un'unica possibile problematica, il rallentamento delle carriere (iC01), che tuttavia troverebbe una spiegazione nella particolare composizione della coorte degli iscritti. Si segnalano, in positivo, una ripresa dell'attrattività del corso (iC00a), l'adeguatezza della docenza (iC05, iC27, iC19), la complessiva soddisfazione di laureandi e laureati (iC25), l'occupabilità dei laureati (iC26). Il Gruppo AQ, come testimoniano i verbali, ha operato attraverso una consultazione costante tra i suoi membri e con la

CP, della quale ha recepito le segnalazioni. I documenti prodotti dal PdQ sono sempre stati forniti per tempo ai membri del Collegio e discussi con attenzione.

Proposte

Sarà opportuno insistere affinché una costante collaborazione tra gli uffici competenti dei due atenei si traduca in una piena e rapida disponibilità dei dati.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi

Le informazioni per studenti e famiglie contenute tanto nelle pagine web del corso, quanto nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS (Quadri 'Presentazione', A, B e C di facile accesso sul web) appaiono coerenti tra loro, chiare nella formulazione, articolate e veritiere nei contenuti. Ciò vale anche per i requisiti di accesso al CdS (SUA, Quadri A3) e delle informazioni relative ai profili professionali e sbocchi occupazionali offerti dal titolo di studio che, nei Quadri A2 della SUA, sono individuati con chiarezza. Quanto alla consultazione delle parti interessate, il secondo anno di emergenza pandemica ha impedito lo svolgimento di incontri periodici.

Proposte

Si suggerisce di riprendere appena possibile la consultazione con le parti sociali interessate e di proseguire nell'individuazione di opportunità reali di tirocinio.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

1. Il ritorno a una 'nuova normalità' post-pandemica ci vede impegnati a riportare gli studenti nelle aule perché, pur riconoscendo l'utilità delle lezioni da remoto per quanti non hanno la possibilità di partecipare all'esperienza universitaria, siamo convinti del valore indiscutibilmente superiore dell'interazione formativa diretta con gli studenti e tra gli studenti. Questo non può tradursi in un semplice ritorno alla situazione precedente: impone un ripensamento della didattica in presenza che ne espliciti meglio tutte le potenzialità.
2. Il ripensamento dei metodi didattici richiederà, oltre a una maggiore sensibilità da parte dei docenti, un coinvolgimento dei centri di Ateneo preposti all'innovazione didattica come il TaLC.
3. Ciò pone il problema del miglioramento e dell'incremento delle strutture disponibili per i corsi umanistici: nuovi spazi per attività di tipo seminariale e aule strutturate in modo non 'verticale' o 'unidirezionale'. A tal fine la CP ritiene che si debbano sollecitare gli organismi di Ateneo a riflettere su un'edilizia universitaria non generica, bensì funzionale a una didattica rinnovata.

Quadro G – Parere di coerenza tra CFU e obiettivi formativi

La CP del corso LM84 esprime un parere positivo in merito alla coerenza tra CFU e obiettivi formativi del corso sia a livello di pianificazione dei crediti attribuiti, sia di rapporto fra ore e CFU, sia, infine, di carico didattico percepito.

Arte (classe LM-89) Interateneo Trento-Verona

Introduzione

Il CdS della Laurea Magistrale interateneo in è attivo dal 2015/2016 con un'alternanza tra la sede di Verona e quella di Trento. Per il biennio 2020/22 la sede amministrativa è presso l'Università di Verona. L'alternanza ha indotto difficoltà documentarie, frammentarietà e discontinuità dei dati a disposizione per le due sedi, lacuna che quest'anno in parte è stata colmata.

La sottocommissione paritetica docenti-studenti di Arte risulta composta da Anna Maria Painsi (rappresentante corpo docente) e Giulia Giatti (rappresentante del corpo studentesco); la sottocommissione si è riunita in via telematica nelle seguenti date: 9/3 analisi delle opinioni raccolte tra le/gli studenti, 25/3 incontro col referente del CdS Fabio Coden, 21/7 e 8/10 analisi delle opinioni raccolte tra le/gli studenti, 29/11 incontro col referente del CdS e infine il 22/11, 23/11 e 29/11 per la predisposizione della relazione annuale. La commissione al momento non rileva criticità di funzionamento.

La presente relazione prende in esame i dati della SUA aggiornata al 2021, della SMA 2021, i dati disponibili di Ateneo, i verbali dei CD del CdS e i verbali della sottocommissione.

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione delle/gli studenti

Le varie componenti della CPDS hanno ricevuto tutti i materiali. Per quanto riguarda i quadri complessivi relativi al CdS non emergono criticità.

In relazione al carattere facoltativo dei questionari si ritiene essenziale un'azione costante di informazione e sensibilizzazione delle e degli studenti, tenendo anche conto che circa la metà di coloro che afferiscono al CdS proviene da altri atenei. Si ricorda che nel primo semestrino l'apertura dei questionari non è avvenuta durante l'erogazione dei corsi.

In Collegio il referente del CdS ha comunicato gli esiti dell'attività del gruppo AQ.

Fonti informative:

- Segnalazioni di studenti (raccolte dalla rappresentante della componente studentesca).
- Verbali Collegio Didattico della Laurea magistrale interateneo in Arte (Collegio del 18 dicembre 2020, 25 gennaio, 20 aprile, 14 giugno e 22 novembre 2021).
- I questionari.
- SMA 2020 e SMA 2021.

Quadro B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

In generale i materiali didattici indicati nei singoli corsi sono adeguati; il sistema di prenotazioni dei posti in aula, segnalato tra le criticità dello scorso anno, quest'anno ha nel complesso funzionato bene.

Si evidenzia che il sistema di registrazione Panopto nella sua versione aggiornata utilizzato all'inizio del nuovo a.a. non si è rivelato efficace e ha prodotto molti disagi, tra cui la perdita di lezioni registrate; si è quindi riproposta la piattaforma Zoom, come nello scorso anno. Si segnala che – nonostante la disponibilità del supporto tecnico che è sempre intervenuto con prontezza malgrado l'alto carico di lavoro – permangono difficoltà nelle singole aule a avviare l'impostazione audio di registrazioni e streaming (anche perché il sistema cambia da aula a aula) con conseguenti ritardi sull'inizio delle lezioni.

Quadro C. Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle/gli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La modalità di svolgimento degli esami per la maggior parte dei corsi risulta quella del colloquio orale. Tale modalità risulta idonea per valutare la preparazione delle e degli studenti della Laurea magistrale in Arte. Prendendo in considerazione un anno dove le modalità di erogazione dei corsi e degli esami sono cambiate a seconda dell'andamento della pandemia, risulta difficile proporre delle osservazioni complessive.

La corrispondenza tra le conoscenze e le abilità acquisite dalle e dagli studenti nell'ambito dei singoli corsi e i risultati attesi risulta congrua. Non si segnalano discrasie fra quanto dettagliato nei programmi di ciascun insegnamento e la modalità adottate nelle prove d'esame.

Le prove d'esame si sono svolte secondo le modalità definite, tuttavia, a causa dell'emergenza Covid alcuni docenti hanno ritenuto più opportuno modificare la modalità d'esame (da scritto a orale), prevedendo il ritorno alla modalità scritta per l'a.a.2021/2022.

Le e gli studenti, nonostante difficoltà e imprevisti dovuti alla pandemia, hanno apprezzato le modalità d'esame su Zoom che hanno caratterizzato la sessione invernale e estiva e in parte quella autunnale. L'utilizzo delle piattaforme digitali è stato valutato positivamente in quanto ha permesso una maggiore elasticità, soprattutto da parte delle e degli studenti lavoratori.

Quadro D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Dal confronto della SMA 2021 con quella del 2020 emerge una individuazione chiara dei principali elementi di criticità quali si possono evincere dagli indicatori di ottobre 2021.

La SMA 2021 risulta accurata in quanto analizza i dati relativi al corso di laurea Magistrale in Arte seppur non sempre omogenei e non disponibili completi per tutti gli anni. Trattandosi di un corso attivo da soli 6 anni, la cui sede amministrativa ha visto l'alternanza tra Univr (primi tre anni), successivamente Unitn (2018/2019 e 2019/2020) e di nuovo Univr (2020/2021-2021/2022) la non completezza dei dati va tenuta presente nell'analisi complessiva del corso. Quest'anno la SMA ha, tuttavia, usufruito di uno schema dei dati del CdS messo a disposizione dagli Uffici veronesi, che aggrega le statistiche delle due sedi con una lieve differenza temporale: i dati relativi a Trento sono aggiornati al 27/6/2020 mentre quelli di Verona al 2.10.2021.

Un elemento da tenere monitorato è quello relativo all'internazionalizzazione, anche se l'indicatore iC11 mostra dei miglioramenti, tuttavia le criticità permangono. Le ricadute della pandemia sono da sottolineare e da tenere in considerazione anche in rapporto alle analisi dei prossimi anni; si rivelano comunque alcuni segnali che danno motivo di sperare nell'inizio di un'inversione di tendenza. In particolare, si segnala l'interesse manifestato da studenti del primo anno del CdS per il programma di doppia laurea con l'Università di Dresda, che permetterà loro di trascorrere il 2° anno nell'università tedesca.

La scheda SMA 2021 del CdS in Arte è stata resa disponibile prima della dettagliata presentazione da parte del Presidente del CdS al Collegio didattico (verbale del Collegio del 22/11/2021).

La sottocommissione paritetica ha esaminato e discusso col Presidente del CdS le criticità e l'efficacia degli interventi proposti.

Quadro E, Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS

La SUA è disponibile e agevolmente reperibile sul sito del CdS.

La SUA esprime in modo esauriente gli obiettivi formativi, la prova finale e i vari ambiti che riguardano l'organizzazione del CdS. I contenuti dei singoli quadri sono presentati in maniera esaustiva e trasparente. Le informazioni sono esplicitate in un linguaggio chiaro e comprensibile. Tuttavia, si segnala che il testo è declinato quasi esclusivamente al maschile. Si auspica, ad esempio, che accanto a 'il laureato' in Arte si possa accostare 'la laureata' in ragione anche dall'elevata presenza di iscritte e di laureate: infatti a fronte di 32 laureate nel 2020 e 15 nel 2021 si registrano negli stessi anni rispettivamente 9 e 5 laureati.

Anche i requisiti d'accesso sono comunicati in maniera trasparente e vi è coerenza tra la SUA, che rispecchia quelle che sono le caratteristiche del corso, e il regolamento didattico.

A questo proposito si sottolinea il rafforzamento della comunicazione con indicazioni più dettagliate fornite alle e gli studenti direttamente sulla bacheca del corso di laurea.

Le fonti informative: SUA, pagina web del corso, regolamento didattico e verbali della sottocommissione paritetica.

Tabella: Laureati per genere del CdLM in Arte della sede amministrativa di Verona, dati aggiornati al 29/11/2021.

Quadro F. Ulteriori proposte di miglioramento

Tra le azioni migliorative che vengono proposte:

- Si propone di attribuire per tempo password temporanee o generare account 'ospiti' per le/gli studenti iscritte/i sotto condizione. Questi elementi di criticità non sono sempre risolvibili nell'ambito del CdS in quanto legati a aspetti strutturali e tecnici dei servizi. A partire dall'a.a. in corso le iscrizioni si chiuderanno il 31 dicembre e questo dovrebbe circoscrivere il problema nel secondo semestre.
- Si continua a evidenziare una scarsa conoscenza da parte delle/gli studenti della SUA e del Regolamento didattico. Sarebbe opportuno darne maggior visibilità anche nella lezione introduttiva a ciascun corso; anche la rappresentanza studentesca continuerà ad attivarsi al riguardo.
- Si evidenzia la difficoltà di una parte delle e degli studenti nel compilare adeguatamente il proprio piano di studi tramite il portale Esse3. Si propone di indicare anche su tale piattaforma un link di rinvio al documento presente nelle pagine del corso.
- Per migliorare la consapevolezza da parte delle e degli studenti circa l'utilità della valutazione e rendere il questionario uno strumento didattico più efficace si propone di continuare l'azione di informazione e sensibilizzazione delle e degli studenti – in particolare delle e degli iscritti al primo anno – da parte della componente studentesca della sottocommissione paritetica, supportata da interventi dei singoli docenti. Si ritiene che queste informazioni dovrebbero essere fornite all'inizio dei corsi.
- Per incentivare le e gli studenti a completare il corso di studi entro la durata normale del corso si propone un bonus di 1 punto per coloro che si laureano in corso.

Quadro G. Parere di coerenza tra CFU e obiettivi formativi

Vi è coerenza tra i cfu assegnati ai vari insegnamenti e gli obiettivi formativi. Non si segnalano criticità.

Temi più rilevanti:

- L'accesso per tempo a password temporanee o ad account 'ospiti' per le/gli studenti iscritte/i sotto condizione.
- La difficoltà da parte delle/gli studenti a comprendere l'utilità a scopi didattici dei questionari di valutazione.
- La difficoltà di una parte delle e degli studenti nel compilare adeguatamente il proprio piano di studi tramite il portale Esse3.
- La difficoltà ad avviare l'impostazione audio di registrazioni e streaming in aula con conseguenti ritardi sull'inizio delle lezioni.

CONCLUSIONI

Osservazioni generali

Dalle osservazioni della CPDS, nella sua articolazione in sottocommissioni, risulta che varie criticità segnalate nel 2020 e/o nel 2021 sono state prese in carico e risolte a livello di singoli CdS e di Dipartimento, mentre altre permangono. Va tenuto conto della grande fluidità delle condizioni in cui si è svolta la didattica nel 2021, in relazione al progressivo mutare delle condizioni dell'emergenza sanitaria e al conseguente adattamento delle misure anticovid, che hanno imposto un impegno prolungato di adattamento a forme variabili di comunicazione in condizioni anomale. L'esperienza dell'anno precedente ha consolidato capacità di reazione coordinata all'emergenza, a prezzo di uno sforzo di individui e strutture che meriterebbe analisi e attenzione, anche in vista della sostenibilità del mantenimento degli standard qualitativi in rapporto alle risorse disponibili. Fondamentale nel processo di miglioramento è stata la possibilità di interagire costantemente con la Commissione didattica, gli organi del Dipartimento, la UOD e il PTA, che si sono impegnati per applicare le direttive di Ateneo e per rispondere alle criticità segnalate in modo tempestivo e coordinato. Si apprezza il vivo impegno che i Collegi e il Consiglio di Dipartimento hanno dimostrato sviluppando una riflessione approfondita e uno scambio costruttivo fra studenti e docenti sulla sostanza di una didattica volta a stimolare alla partecipazione attiva e all'autonomia critica, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi dei CdS, in un'ottica di promozione della qualità.

Il tema complesso della **partecipazione degli studenti** si pone in questi anni su livelli diversi. Da un lato è da monitorare attentamente la disponibilità alla **rappresentanza**. Su questo piano, l'ingresso delle rappresentanze studentesche nei Collegi didattici e nel Consiglio di dipartimento, in seguito alle elezioni del 2020, ha riempito i vuoti che si erano creati negli organi collegiali alla fine del precedente mandato e, pur con qualche difficoltà di coordinamento iniziale, ha favorito l'interazione con gli studenti. Per contro, come specificato sopra, va stimolata la partecipazione alla CPDS: a tal fine è importante che la CP stessa, insieme ai CdS, si impegni a sensibilizzare gli studenti alla partecipazione, continuando a organizzare all'inizio dell'a.a. i consueti momenti di riflessione in aula sulla valutazione della didattica e sul ruolo della componente studentesca nei processi di assicurazione della qualità. Inoltre la componente studentesca della CPDS è invitata a collaborare nell'individuazione di candidati motivati e proattivi per l'avvicendamento.

D'altra parte, sempre più cruciale si sta mostrando il nodo della **partecipazione studentesca alla comunità universitaria**: il ritorno alla frequenza in presenza da settembre ha permesso di ricucire reti studentesche finalmente non solo virtuali, ma resta l'esigenza di ristrutturare, dopo le fasi in dad, corrette prassi di relazione e condivisione dei codici comunicativi fra studenti e fra studenti e docenti. Tale processo formativo va monitorato con attenzione, poiché la propensione a partecipare in presenza non appare uniforme nei CdS né stabilizzata, spec. in presenza di un disincentivo alla partecipazione come la disponibilità delle videolezioni registrate. La CPDS ha monitorato le criticità nella **comunicazione** fra studenti e referenti/docenti/PTA, perché in alcuni CdS si registrava disorientamento degli studenti nella consultazione del sito Univr e in genere nell'accesso a informazioni di base. La pubblicazione delle nuove pagine web dei CdS ha molto migliorato la situazione, spec. nei CdS in cui i rappresentanti degli studenti avevano svolto un'accurata riflessione sulle domande più frequenti e sui modi più utili per migliorare l'autonomia dei colleghi nella consultazione del sito: si è attivata una collaborazione efficace con la UOD nella revisione e implementazione delle nuove pagine web dei CdS, che sono giudicate ora pienamente soddisfacenti. In qualche CdS però si riscontra ancora scarsa autonomia degli studenti nella consultazione del sito: è importante che i Collegi, la CPDS e spec. i rappresentanti stimolino gli studenti a un utilizzo corretto delle fonti di informazione ufficiali. Si rileva una proliferazione di canali di comunicazione non ufficiali, certo pensata per allertare gli studenti in modo agile e tempestivo, che rischia però di disincentivare l'impegno critico dei singoli per la ricerca e la lettura integrale di informazioni ufficiali attendibili e complete.

Lo sforzo, a livello di Ateneo e di Dipartimento, di organizzare occasioni di accoglienza delle matricole e presentazioni dei CdS per il 2021-22 è parso ben calibrato per fornire orientamento sugli studi, informazioni pratiche sulle strutture e indicazioni generali sulle corrette modalità di interazione. Sulla base di questi interventi sistematici, anche le iniziative di presentazione in aula della CPDS, a cura della componente studentesca, hanno avuto maggiore incisività.

Per quanto concerne i **questionari didattici**, una lettura trasversale dei dati emergenti dai CdS non fa emergere criticità nel modo in cui essi vengono analizzati e utilizzati nell'ambito dei gruppi AQ e dei Collegi didattici. In un quadro complessivo di gradimento positivo, isolate criticità risultano esaminate con attenzione e prese in carico dai Referenti e/o Presidenti di Collegio. Rispetto alla differenza fra il numero di risposte attese e rilevate, come anche di fronte alla constatazione che emergono in certi casi dati non irrilevanti di rifiuto di compilazione dei singoli quesiti, se non dei questionari stessi, in alcuni Collegi, nella Commissione didattica e in CP si è discussa la richiesta di proporre il ripristino dell'obbligo di compilazione. Per il momento si è preferito non procedere, sulla base dell'osservazione che l'opzionalità dovrebbe essere correlata con una maggiore responsabilità e accuratezza. Si è consapevoli però che questa scelta comporta uno sforzo comune per informare gli studenti sulle finalità dei questionari e per sensibilizzarli sull'importanza di una compilazione responsabile e non superficiale. È necessario quindi che Collegi e CdS non allentino l'impegno e continuino a mantenere alta l'attenzione di studenti e docenti, senza darla per scontata neppure nei corsi magistrali. La componente studentesca della CP si impegna regolarmente a presentare in aula i questionari e a sensibilizzare i colleghi; si chiede anche ai singoli docenti di continuare a promuovere la buona prassi di compilazione in aula dopo i 2/3 delle lezioni; a tal fine, come già segnalato più volte, si chiede nuovamente agli organi preposti di sincronizzare l'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestri 1A e 2A.

Riguardo agli spazi e agli strumenti per la didattica e per lo studio, si osserva che fra le criticità segnalate nella Relazione annuale 2020 sono stati risolti i problemi di acustica delle aule Megalizzi, T.2 e 1.1 e quelli relativi al sistema di prenotazione dei posti in aula, che è stato implementato con funzioni più ampie e flessibili.

Si è rivelato critico invece il sistema di registrazione Panopto che, nella versione aggiornata, impone tempi di scaricamento dei files troppo lunghi in relazione ai tempi di avvicendamento dei docenti in aula. Il supporto e la pronta disponibilità di personale tecnico e tutors d'aula continuano ad essere fondamentali per la gestione dei frequenti imprevisti tecnici.

Una criticità impattante, anche in prospettiva futura (già segnalata e comunque oggetto di riflessione a vari livelli istituzionali) è la **carezza di aule sufficientemente capienti e numerose** a Veronetta, per lezioni, attività integrative, esami: i dati delle iscrizioni di quest'anno, in aumento rispetto a numeri già elevati e superiori alle soglie massime previste per i due CdS triennali ad accesso libero, confermano il *trend* crescente osservato negli anni precedenti e perciò suggeriscono l'esigenza di intervenire con un ampliamento degli spazi disponibili per Veronetta. L'esigenza è tanto più sentita in relazione al ritorno degli studenti alla presenza nel I semestre del 2021-22 e alla consapevolezza condivisa dell'importanza determinante della partecipazione alle lezioni in presenza in vista di una didattica di qualità, a maggior ragione per i CdS del Dipartimento CuCi, in cui l'interazione formativa con gli studenti e fra gli studenti è funzionale allo sviluppo di competenze disciplinari, relazionali e comunicative essenziali per gli sbocchi occupazionali previsti.

Rispetto all'esperienza di lavoro in aula del 2020-21 si sono registrate le seguenti problematicità:

- nella maggior parte delle aule il numero di prese elettriche è del tutto inadeguato per permettere agli studenti di ricaricare i loro computer personali fra una lezione e l'altra;
- la didattica seminariale e laboratoriale (tradizionalmente presente nei CdS del Dipartimento e ulteriormente ampliata quest'anno con lo 'spacchettamento' degli insegnamenti in 30 ore di lezione + 12 di laboratorio) è impacciata dall'organizzazione rigida e unidirezionale degli spazi.

In rapporto alla **calendarizzazione delle attività** si segnala che:

- ha creato disagi (con impatto anche sulla gestione delle aule) la definizione di un **calendario delle lezioni** senza margini di recupero di eventuali lezioni non svolte per festività; gli spazi dei semestrini sono troppo brevi per calendarizzare gli insegnamenti 'spacchettati' in 30 ore + 12.
- la criticità nei tempi di pubblicazione del **calendario degli appelli d'esame**, segnalata da tempo, è stata presa in carico dagli organi competenti, sottoposta al tavolo di coordinamento didattico della macro-area e discussa con i rappresentanti degli studenti nei Collegi didattici e le UOD: si è stabilito che il tempo di preavviso minimo è di 30 giorni. La UOD ha ulteriormente anticipato per quanto possibile il preavviso per le sessioni estiva/autunnale e invernale. La situazione va monitorata perché alcune sottocommissioni ripropongono l'originaria richiesta di maggiore anticipo (possibilmente calendarizzazione annuale, oppure, in subordine, anticipata di almeno tre mesi rispetto agli appelli).
- la problematica relativa alla pubblicazione tempestiva delle liste annuali degli insegnamenti riconosciuti ai fini dei 24CFU è stata risolta.

- in merito alle criticità relative ai tempi di preavviso troppo esigui dei calendari di esami del CLA e alla complessità delle procedure, la CP ha avuto più occasioni di discutere e di ottenere informazioni dirette sul progetto di miglioramento in corso: si è consapevoli che il difficile processo non sarà immediato, ma si auspica che le criticità possano essere contenute in tempi ragionevoli.

Non può essere risolta la criticità nell'accesso a **moodle** tramite **credenziali di Ateneo** per gli studenti iscritti *sub condicione*, che dal punto di vista formale sono bloccati dal sistema Esse3 e quindi devono essere inseriti manualmente dai docenti. Una mitigazione del problema si ha nei CdS in cui -sulla base di valutazioni più ampie sull'opportunità didattica del provvedimento- si delimita a fine dicembre la possibilità di iscriversi.

Si segnalano in vari CdS, anche magistrali, diffuse difficoltà di **compilazione del piano di studi**, in relazione al format poco esplicativo. Andrà monitorato se le misure di miglioramento attivate sono efficaci per risolvere la criticità: a questo proposito si apprezza l'attivazione di un tutorato per un servizio di sportello per gli studenti presso la UOD.

Si rilevano criticità diffuse in merito all'erogazione dei corsi di ambito F: i tempi della contabilità non permettono di verificare tempestivamente la capienza dei fondi dipartimentali da destinare ai corsi F, che pertanto vengono selezionati rispetto alla rosa delle proposte e attivati in ritardo.

In sintesi,

1. La CPDS CuCi si ripropone di monitorare, a cura delle singole sottocommissioni, le **criticità specifiche dei rispettivi CdS**, segnalate nei vari punti della relazione, per cercare migliorie.
2. Si segnalano le seguenti **esigenze**, conseguenti a **criticità trasversali** a più CdS:
 - a. Ampliamento degli spazi per la didattica a Veronetta;
 - b. Sincronizzazione dell'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestri;
 - c. Studio di soluzioni per superare l'incompatibilità dei calendari didattici con il monte ore effettivo da erogare nel semestrio;
 - d. Monitoraggio dei tempi di pubblicazione del calendario degli esami e del CLA;
 - e. Richiesta alla Direzione didattica di verificare se sia possibile ampliare ulteriormente il preavviso (da 30 a 60 giorni) per la pubblicazione degli appelli di esame;
 - f. Tempestiva erogazione dei laboratori (attività F), ai fini di un'equilibrata distribuzione nei semestri;
 - g. Sperimentazione di pratiche di affiancamento dei rappresentanti degli studenti nella CP.

Suggerimenti per il PdQ

Si apprezza il miglioramento nella disponibilità della documentazione e la pubblicazione di una pagina web che agevola la consultazione, coordinando le aree della formazione degli studenti e della documentazione utile ai fini dell'attività della CPDS. Per i CdS interateneo di Scienze Storiche e Arte sarà opportuno insistere affinché il progresso registrato nella elaborazione dei dati relativi alle due sedi sia assicurato anche per il futuro, attraverso una costante collaborazione tra gli uffici competenti.

Si chiede di vigilare perché sia **sincronizzata l'apertura dell'accesso ai questionari didattici con le scadenze dei semestri 1A e 2A**.